

Tiziano Fratus (1975) ha composto il ciclo poetico e drammatico *il molosso* (2000-2005, Editoria & Spettacolo, Roma) costituito dal monologo in versi *l'autunno per eleni* (allestito nel 2002 presso la galleria Velan, musicato per Arezzo Wave da Ilaria Drago), la raccolta di poesie *lumina*, il poema *l'inquisizione* (messo in scena da Pietro Bontempo per il Festival Quartieri dell'Arte), il poema carcerario *il pianto*, la silloge *naufragio al tempo delle colonie*. Ha diretto il videopoema *nell'uomo* (2004), presentato al Festival Internazionale di Poesia di Genova, al Museo d'Arte Contemporanea di Roma, catalogato dalla Scottish Poetry Library di Edimburgo e dalla Poets House di New York. *A inquisição* è stato tradotto in portoghese, pubblicato e presentato presso la Casa Fernando Pessoa di Lisbona; alcuni quadri sono stati tradotti in francese e presentati a Parigi dalla Compagnie Fideste. E' uno dei vincitori alla XII Biennale di Poesia di Alessandria. Sue poesie sono state pubblicate in diverse riviste italiane ed internazionali. In qualità di critico ha pubblicato *Lo spazio aperto. Il teatro ad uso delle giovani generazioni* (2002), *L'architettura dei fari: 1990-2003, la nuova drammaturgia italiana* (2003); ha scritto il dialogo *l'acrobata* (2005) nell'ambito del progetto internazionale Céline; ha in cantiere *Lesioni*, romanzo critico teatrale. Collabora con la casa editrice Editoria & Spettacolo, i festival di drammaturgia Intercity e Quartieri dell'Arte, il portale *Dramma.it*; scrive sui settimanali «Il Domenicale» e «Corriere dell'Arte». Insegna drammaturgia contemporanea presso Teatranza. Lavora presso Outis - Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea, Milano. Dal 2000 dirige la bottega di poesia e teatro «ManifatturAE». Vive a Torino.